*ALLEGATO A)*

**Schema di CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE MARCHE**

**E CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA**

**PER L’ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI CUI**

**ALLA DGR n. 483 del 29/04/2019**

**CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PICCOLE IMPRESE**

**COMMERCIALI IN SEDE FISSA PER INVESTIMENTI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE E AL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E APPARATI DI SICUREZZA.**

L’anno ……..il giorno …….del mese di …………………………. Presso gli uffici della Regione Marche - Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione, P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano n. 44 – Ancona

T R A

**Regione Marche** – Codice Fiscale 80008630420, di seguito denominata “Regione”, nella persona del Dirigente della P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente.

E

**CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA** delle Marche, di seguito denominati CAT, nella persona dei loro legali rappresentanti:

1. Centro di Assistenza Tecnica per le Imprese Confcommercio Marche Centrali Srl – in breve C.A.T. Srl – Piazza della Repubblica, 1 - 60121 Ancona - C.F. 02080980424;
2. CAT Confesercenti Marche Srl – Via Salvo D’Acquisto 5 – 61121 Pesaro – C.F. 02367970411;
3. CAT Confesrcenti Macerata Srl – Via XXIV Maggio,5 – 62100 Macerata – C.F. 01438960435;
4. Nuova Ascom servizi CAT Srl – Strada delle Marche, 58 – 61122 Pesaro – C.F. 02157440419;
5. Terziario Service CAT Srl – Via Dino Angelini, 62/A – 63100 Ascoli Piceno – C.F. 02231850443;

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti:

* + - * L.R. n. 27/2009 – Testo unico sul commercio – art. 85 comma 1;
			* L.R. n. 24/2018 – Promozione di negozi di prodotti sfusi e alla spina - art. 3;
			* L.R. n. 51/2018 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche – legge di stabilità 2019 – art. 10;
			* L.R. n 52/2018 – Bilancio di previsione 2019-2021;
			* D.G.R. n. 1794/2018 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019/2021 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati e s.m.i.;
			* D.G.R. n. 1795/2018 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del bilancio 2019-2021 – ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli e s.m.i.;
			* D.G.R. n. 210 del 04.03.2019 – Richiesta di parere alla commissione sul programma di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il settore del commercio;
			* D.G.R. n. 417 del 08 aprile 2019 concernente “L.R. n. 27/09 – art. 85 – Programma annuale di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi nel settore del commercio – fondi regionali € 1.795.000,00”.
			* D.G.R. n 483 del 29.04.2019 concernente “L.R. n. 27/09 - art. 85 comma 2 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle PMI commerciali per investimenti volti alla riqualificazione e al potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza”.

PREMESSO CHE

La L.R. 27/09 “ Testo Unico al commercio ” all’articolo 6 stabilisce che:

 1. Per sviluppare processi di ammodernamento della rete distributiva, le associazioni di categoria del settore del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale, presenti nell’ambito dei consigli provinciali delle CCIAA, e altri soggetti interessati possono istituire, anche in forma consortile, centri di assistenza tecnica alle imprese (CAT).

 2. I CAT svolgono attività di assistenza per l’ammodernamento della rete distributiva a favore delle imprese del terziario, associate o meno alle organizzazioni di categoria, e in particolare in materia di:

a) assistenza tecnica generale;

b) formazione e aggiornamento professionale;

c) innovazione tecnologica e organizzativa;

d) gestione economica e finanziaria dell’impresa;

e) accesso ai finanziamenti comunitari, statali e regionali;

f) sicurezza ed igiene dell’ambiente di lavoro;

g) gestione delle risorse umane;

h) sicurezza e tutela del consumatore;

 i) tutela dell’ambiente;

l) formazione, promozione e sviluppo di nuova imprenditoria;

m) rapporti con le pubbliche amministrazioni;

n) certificazione di qualità secondo gli standard internazionali.

 3. L’esercizio dell’attività dei CAT è autorizzato dalla Regione. La Giunta regionale definisce i requisiti e le procedure per il rilascio dell’autorizzazione.

 4. La Regione e gli enti locali possono avvalersi dei CAT per l’espletamento:

a) di attività istruttorie in materia di contributi, finanziamenti o provvidenze a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio;

La Giunta Regionale con DGR n. 214/2016 ha stabilito i criteri e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione ai Centri di Assistenza Tecnica alle imprese.

Con DDPF n. 270/CTC del 28/09/2016, sono stati autorizzati all’attività di assistenza tecnica i seguenti Centri di Assistenza Tecnica alle imprese:

1. Centro di Assistenza Tecnica per le Imprese Confcommercio Marche Centrali Srl – in breve C.A.T. Srl – Piazza della Repubblica, 1 - 60121 Ancona - C.F. 02080980424;
2. CAT Confesercenti Marche Srl – Via Salvo D’Acquisto 5 – 61121 Pesaro – C.F. 02367970411;
3. CAT Confesrcenti Macerata Srl – Via XXIV Maggio,5 – 62100 Macerata – C.F. 01438960435;
4. Nuova Ascom servizi CAT Srl – Strada delle Marche, 58 – 61122 Pesaro – C.F. 02157440419;
5. Terziario Service CAT Srl – Via Dino Angelini, 62/A – 63100 Ascoli Piceno – C.F. 02231850443;

La 2^ Commissione Consiliare nella seduta del 04 aprile 2019 ha espresso parere favorevole n. 146 sull’ipotesi di utilizzo del Fondo Unico 2019– Settore Commercio.

Con DGR n. 417 del 08/04/2019 sono state approvate le modalità di suddivisione del Fondo Unico 2019 – settore commercio che al punto 6 prevede la somma di € 5.000,00 a favore dei CAT a titolo di compenso per gli eventuali adempimenti amministrativi svolti in attuazione dell’art. 6 della L.R. 27/09.

Successivamente con D.G.R. n. 483 del 29.04.2019 sono stati approvati i criteri e modalità per la concessione dei contributi alle PMI commerciali per investimenti volti alla riqualificazione e al potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza”.

Per la gestione istruttoria delle pratiche relative al bando di cui sopra, si ritiene di avvalersi, previa convenzione, dei CAT autorizzati dalla Regione Marche, la cui spesa, non quantificabile in fase preventiva, è garantita dalla disponibilità di € 5.000,00 prevista sul capitolo n. 2140210029 annualità 2019.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1**

***Premessa***

 La premessa è da considerarsi parte integrante del presente atto.

**Art. 2**

***Obiettivi***

 La Regione ed i CAT si impegnano ad operare congiuntamente per la realizzazione e gestione degli adempimenti di cui alla DGR n. 483 del 29.04.2019. per la seguente iniziativa:

* concessione dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese commerciali in sede fissa per investimenti volti alla riqualificazione e al potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza.

**Art. 3**

***Oggetto***

 La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento da parte dei CAT delle attività istruttorie relative alla gestione delle pratiche:

1. concessione dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese commerciali in sede fissa per investimenti volti alla riqualificazione e al potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza.

 L’attività dei CAT può essere così sintetizzata:

* ricezione della domanda e protocollo della stessa;
* verifica, accertamento della completezza, validità e corrispondenza della documentazione presentata;
* eventuale integrazione e/o sostituzione della domanda entro e non oltre la data di scadenza;
* verifica ed asseveramento dei dati inseriti nelle domande e nelle dichiarazioni;
* istruttoria e gestione delle pratiche;
* Invio lettera di comunicazione della motivazione, alle ditte interessate, di riduzione dell’incentivo specificando le fatture e l’importo non attribuito;
* inserimento dei dati utilizzando un unico programma informatico;
* invio alla Regione, nei termini previsti, dell’elenco delle domande ammesse ed escluse, su supporto informatico, con allegata autocertificazione del responsabile del CAT con la quale si certifica il rispetto dei criteri per la formulazione della graduatoria;
* ricezione e rendicontazione della relativa documentazione contabile, trasmessa dai beneficiari;
* trasmissione alla Regione della certificazione dell’avvenuta rendicontazione di cui al punto precedente;
* predisposizione, conservazione ed aggiornamento del fascicolo dell’operatore commerciale richiedente il contributo.

**Art. 4**

***Compiti dei CAT***

 I CAT per gli adempimenti istruttori affidati loro dovranno avvalersi di personale tecnico assolutamente non coinvolto nella predisposizione delle domande e nella predisposizione degli altri documenti previsti dal bando di riferimento.

 I CAT, inoltre, dovranno comunicare, i nominativi del personale al quale verranno assegnate le procedure istruttorie, nonché una attestazione contenente la qualifica degli stessi, l’idoneità allo svolgimento dei compiti affidati, e i relativi recapiti telefonici.

 Relativamente alla ricezione delle domande il CAT provvede a tale adempimento presso gli sportelli operativi riconosciuti nella Regione Marche, procedendo a protocollare in arrivo la domanda ed alla verifica della documentazione che la accompagna, secondo quanto previsto dal bando di riferimento.

 All’atto dell’acquisizione della domanda cartacea lo sportello CAT provvede a trasformare la relativa domanda informatica in “pratica”.

 Tale adempimento, come anche quelli di verifica dei dati autodichiarati e di asseveramento dei dati autocertificati, andranno svolti secondo le modalità previste dal bando e secondo le indicazioni della P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori.

 In ogni caso, in linea generale, per ogni singola domanda ricevuta, il CAT provvede a:

* verificare l’informatizzazione della domanda;
* verificare la rispondenza e la regolarità della documentazione acquisita prevista dal bando per l’ammissibilità della domanda;
* predisporre, classificare e conservare il fascicolo della domanda;
* calcolare la proposta dell’entità dell’aiuto utilizzando la procedura informatica.

**Art. 5**

***Responsabilità***

 Il CAT è responsabile della corretta esecuzione degli adempimenti affidati e si impegna ad adottare adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza dei dati pervenuti.

 Ai fini dell’espletamento dei compiti di vigilanza il CAT consente alla Regione Marche ed agli altri organismi preposti l’accesso ai locali, ai dati ed alla documentazione acquisita e custodita per l’espletamento dei servizi di cui alla presente convenzione.

 Il CAT si impegna a garantire la riservatezza dei dati di cui ha la responsabilità, ai sensi della presente convenzione, nel rispetto del D.lgs. 196 del 2003 “T.U. sulla privacy” e ad attribuire l’istruttoria a personale qualificato e diverso da quello eventualmente incaricato di predisporre la domanda.

 Il CAT riconosce alla Regione Marche il diritto di acquisire, in qualsiasi momento, copia di tutti gli atti che esso e le strutture operative sono tenuti a conservare a seguito della presentazione delle dichiarazioni e delle domande da parte delle imprese.

**Art. 6**

***Obblighi***

 Per il soddisfacimento dell’interesse congiunto di operatività di quanto indicato nel presente atto, la Regione Marche e i CAT si impegnano reciprocamente e rispettivamente:

***a) il CAT***

* a comunicare l’esatta ubicazione dei propri sportelli operativi che la società intende attivare per l’attuazione della presente convenzione, nonché a comunicare i nominativi dei responsabili di ciascuno sportello operativo attivato;
* a dotare ciascuna struttura operativa delle apparecchiature e dei dispositivi idonei ad assicurare la gestione delle domande;
* a comunicare alla Regione Marche, contestualmente alla firma del presente atto, il nome del responsabile/e da esso designato/i ad attestare l’esecuzione degli adempimenti, per ciascuna pratica, previsti nella presente convenzione;
* ad osservare, nell’attività di cui alla presente convenzione, quanto previsto nei bandi regionali;
* a comunicare alla Regione Marche eventuali variazioni della sede legale e della sede delle singole strutture operative, del nominativo del soggetto responsabile di ciascuna sede e qualsiasi altra modifica degli assetti organizzativi entro dieci giorni lavorativi dal verificarsi della variazione;
* il CAT si impegna, per se e per le proprie strutture operative, a consentire a coloro che hanno presentato domanda di aiuto, ad assicurare il diritto di accesso ai documenti amministrativi, limitatamente alle attività demandate al CAT in esecuzione della presente convenzione, nelle forme e con le modalità previste dalla legge n. 241/90;
* Il CAT è tenuto a dare informazioni mensili alla P.F. competente sull’andamento della gestione degli interventi.
* Il CAT è tenuto a concludere l’attività l’istruttoria ed inviare il programma informatico alla Regione Marche, entro il 45 giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

***b) Regione Marche***

* a fornire la procedura informatizzata, completa, per la gestione delle operazioni istruttorie svolte dai CAT, in tempi utili per il rispetto delle scadenze previste;
* attivare un tavolo tecnico di coordinamento regionale attraverso il quale esaminare le problematiche procedurali ed informatiche. Il tavolo è coordinato dal Dirigente della P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori o suo delegato e vi partecipano un rappresentante per ciascun CAT;
* fornire supporto ed assistenza tecnica, amministrativa ed informatica per lo svolgimento delle attività affidate;
* comunicare tempestivamente al CAT le eventuali variazioni operative connesse all’esercizio dei compiti affidati;
* effettuare gli accertamenti di cui al successivo art. 7;

**Art. 7**

***Tenuta fascicoli***

 Il CAT si impegna a costituire, aggiornare, mantenere e custodire presso le proprie strutture operative il fascicolo regionale del richiedente il contributo.

 Detti fascicoli devono essere custoditi in modo da garantire la sicurezza materiale dei documenti in essi contenuti ed ordinati con modalità tali da garantire la possibilità, da parte della Regione Marche, di acquisire copia di tutti gli atti relativi alla totalità o ad una parte delle domande e degli atti dichiarativi presentati, con un preavviso di 48 ore, pari a due giorni lavorativi. La documentazione va mantenuta a disposizione della Regione Marche fino a 6 anni. Successivamente i fascicoli saranno presi in consegna dalla Regione.

**Art. 8**

***Controlli***

 L’attività del CAT è assoggettata per un campione pari almeno al 15% delle domande, all’accertamento e controllo, da parte del servizio regionale competente.

 Nel corso dell’accertamento da parte del responsabili regionale le verifiche riguarderanno in particolare:

* la correttezza del ricevimento delle domande (data del protocollo di ricevimento, completezza della documentazione presentata);
* la regolarità della composizione dei fascicoli;
* la validità e regolarità della documentazione;
* la correttezza della procedura seguita prevista dal bando di riferimento;
* la rispondenza delle dichiarazioni rese dall’utente con la documentazione probante;
* la completezza dell’informatizzazione dei dati domanda ed istruttoria.

 Qualora in esito ai controlli di cui al precedente comma siano evidenziate irregolarità amministrative o tecniche rilevate nel corso del procedimento, ovvero siano formulate raccomandazioni, i responsabili dei servizio della Regione Marche possono convocare il Responsabile Tecnico del CAT al fine di concordare termini e modalità per l’eliminazione delle irregolarità o per l’attuazione delle raccomandazioni.

**Art. 9**

***Compensi***

La Regione Marche riconosce ai CAT, per l’attività istruttoria ed inserimento dati svolta, un compenso, per un importo massimo di € 5.000,00 per l’anno 2019:

* € 30,00 iva compresa per ogni pratica presentata;
* qualora la pratica venga finanziata e rendicontata viene riconosciuta una quota ulteriore che varia da un minimo di € 30,00 ad un massimo di € 120,00 iva compresa.

 Pertanto il compenso per ogni pratica potrà essere rimodulato al ribasso nel limite massimo di spesa previsto.

 Il compenso come sopra stabilito è erogato a saldo dell’importo dovuto entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori.

**Art. 10**

***Conclusione lavori***

 Il CAT si impegna a consegnare il lavoro effettuato come specificato nella DGR n 483 del 29.04.2019.

Il lavoro dovrà essere consegnato a mezzo informatico alla Regione Marche, P.F. competente:

1. elenco delle domande ammissibili;
2. elenco delle domande non ammissibili;
3. eventuale elenco di domande non ricevibili;
4. relazione sull’attività svolta;
5. programma informatico dei dati inseriti.

**Art. 11**

***Penali contrattuali***

 Le penali contrattuali vengono considerate ed applicate con riferimento all’attività svolta.

 Per ogni giorno di ritardo non autorizzato preventivamente, rispetto al termine di consegna della documentazione conclusiva dell’attività, fissato verrà applicata una decurtazione sulle spettanze pari all’1% dell’intero importo dovuto.

 Dopo il decimo giorno di ritardo la decurtazione sarà pari al 30% dell’intero importo delle spettanze.

 Ulteriori ritardi non autorizzati possono determinare la decisione della Regione Marche di non corrispondere alcun compenso e di recedere con effetto immediato, dal presente accordo e rifiutare, per l’anno successivo, eventuali nuove collaborazioni con il CAT.

 Irregolarità riscontrate su un numero di pratiche entro il 20% del campione comporterà un taglio delle spettanze ad essa dovute, pari al 15% dell’importo.

 Per irregolarità riscontate su un numero di pratiche superiore al 20% del campione, il controllo sarà esteso a tutta l’attività e si applicherà la decurtazione di cui al comma precedente, proporzionalmente aumentata, fino a raggiungere l’80% dell’intero ammontare delle spettanze del CAT, nel caso in cui i rilievi dovessero riguardare un numero di pratiche superiori al 50% del lavoro svolto.

Nel caso in cui si riscontrassero irregolarità su un numero di pratiche superiore al 20% del lavoro svolto relativamente a più di una delle misure alle quali il presente atto si riferisce, la Regione Marche potrà assumere la decisione di non corrispondere alcun compenso e di recedere, con effetto immediato, dal presente accordo nonché rifiutare per l’anno successivo eventuali nuove collaborazioni con il CAT.

 Qualora il CAT per qualsiasi causa non può svolgere l’attività istruttoria, questa sarà svolta direttamente dagli uffici della P.F. con conseguente perdita del contributo.

**Art. 12**

***Proprietà dei dati***

 La proprietà delle informazioni, dei dati anagrafici e statistici e del software applicativo personalizzato è della Regione Marche.

 I CAT si impegnano a salvaguardare il segreto statistico e quindi a non diffondere i dati a soggetti terzi.

**Art. 13**

***Modifiche***

 La Regione ed i CAT potranno concordare eventuali procedure ed adempimenti non specificati nella presente convenzione ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati; inoltre, si impegnano a risolvere con il medesimo atteggiamento collaborativi eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

 Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni o modifiche non sostanziali alla presente convenzione, che si reputino necessarie per le esigenze attinenti le funzioni da essa regolate.

**Art. 14**

***Validità/Registrazione***

La presente convenzione ha validità per la sola gestione del bando, viene redatta in carta semplice e non è soggetta a registrazione fiscale.

**Art. 15**

***Foro competente***

Per ogni controversia di cui alla presente convenzione il foro competente è quello di Ancona.

REGIONE MARCHE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Centro di Assistenza Tecnica per le Imprese Confcommercio Marche Centrali Srl – in breve C.A.T. Srl – Piazza della Repubblica, 1 - 60121 Ancona - C.F. 02080980424;

CAT Confesercenti Marche Srl – Via Salvo D’Acquisto 5 – 61121 Pesaro – C.F. 02367970411;

CAT Confesrcenti Macerata Srl – Via XXIV Maggio,5 – 62100 Macerata – C.F. 01438960435;

Nuova Ascom servizi CAT Srl – Strada delle Marche, 58 – 61122 Pesaro – C.F. 02157440419;

Terziario Service CAT Srl – Via Dino Angelini, 62/A – 63100 Ascoli Piceno – C.F. 02231850443;